ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, largh… alte mm. 3¹/₁₂. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi… industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanz… tuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca… Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino… cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipa…

Anno XIX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Lunedì 12 Novembre 1900 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 688…

Il Belgio si appropria territorio cinese.

LONDRA 11 (Reuter). Un telegramma da Tientsin 9, reca: Oltre la Russia anche il Belgio ha preso possesso di un tratto di territorio cinese.

BERLINO 11 (Wolff). Si telegrafa da Tientsin 9: Il territorio occupato dai belgi si estende per un chilometro lungo il Peiho. Esso è situato più in basso del territorio occupato dai russi alla sponda sinistra del fiume. Il console belga ha comunicato agli altri consoli, mediante una circolare, l'avvenuta occupazione.

L'effetto delle punizioni.

LONDRA 11 (Reuter). Un dispaccio da Pechino senza data, inoltrato ieri per la via di Taku, annuncia: Un telegramma qui giunto afferma che la decapitazione dei tre funzionari cinesi a Paotingfu, e cioè del tesoriere provinciale Tieng-Yang, del comandante militare Wang-Sciang-Gu e del colonnello di cavalleria Kiu, le cui teste furono infilzate su pali e poi esposte, ha destato fra gli indigeni di tutto il distretto profonda impressione.

Tung-fu-siang protetto dall'imperatore.

NUOVA YORK 11 (Reuter). Un dispaccio da Pechino 9, annuncia: Li-Hung-Ciang ha ricevuto una nota dell'imperatore della Cina, con la quale questi si rifiuta d'aderire alla punizione del generale Tung-fu-siang. L'imperatore assentirebbe soltanto ad esiliare Yu-Sien, il governatore della provincia di Sciansi.

La nota non fu ancora comunicata ufficialmente agli inviati esteri.

Ferrovia consegnata a Waldersee.

LONDRA 11 (Reuter). Si telegrafa da Tientsin 9: In seguito a pressioni esercitate a Pietroburgo, la Russia consegnò ufficialmente la ferrovia al conte Waldersee che la affiderà senza dubbio al capo ingegnere della Banca della Cina settentrionale, Kinder.

Le trattative di pace.

LONDRA 11 (Reuter). Si telegrafa da Pechino 8: Benchè gli inviati dichiarino che alle loro conferenze regna perfetto accordo e che essi hanno raggiunto una intesa completa circa tutti i punti, sottoposti al loro esame, si ha ragione di supporre che nelle trattative si sia andati più in là delle questioni d'indole generale e che quindi non si sia ancora nemmeno pertrattata la questione dell'indennità. Gli inviati si rifiutano pertanto di fornire qualsiasi ragguaglio circa le trattative. Si ritiene probabile che le ulteriori pratiche con i plenipotenziari cinesi si prolungheranno di molto.

Nei circoli bene informati si crede che la Corte non ritornerà a Pechino, fino a tanto che le truppe estere terranno occupata la capitale.

Altre truppe russe per l'Estremo Oriente.

COSTANTINOPOLI 11 (N). Il piroscafo inglese *Brinkburn* e quello danese *Scan*, ambidue noleggiati dal Governo russo, hanno passato oggi, con a bordo truppe russe, il Bosforo, diretti per l'Estremo Oriente.

Un cadetto e un marinaio a.-u. decorati.

VIENNA 11 (B). Al cadetto di marina di seconda classe Edgardo Zeschanowsky venne conferita la medaglia d'oro del valore e al marinaio Paolo Triscoli la medaglia d'argento al valore.

La questione di Malta alla Camera italiana.

ROMA 11 (N). Alla presidenza della Camera è giunta un'interrogazione dell'on. Fradeletto sulla questione della lingua italiana a Malta.

Alcune sezioni dell'Associazione „Dante Alighieri" hanno mandato alla Presidenza voti per ottenere una concorde manifestazione di protesta della Camera contro Chamberlain e perchè sia provveduto a mantere desta nelle isole maltesi l'agitazione a pro della lingua italiana.

IL VIAGGIO DI CHAMBERLAIN.

ROMA 11 (N). L'ufficiosa *Agenzia italiana* si dice in grado di poter affermare che il viaggio di Chamberlain in Italia non ha alcuno scopo politico.

IL GENETLIACO DI RE VITTORIO.

ROMA 11 (N). Gli edifici pubblici e vari privati, sono imbandierati per la ricorrenza del genetliaco di re Vittorio.

Stamane all'udienza al Quirinale, i ministri presentarono gli auguri al sovrano. Il re firmò numerosi decreti di onorificenze anche del nuovo ordine militare. Il re si trattenne a parlare con tutti i ministri e mostrò loro numerosi telegrammi ricevuti da sovrani, fra cui affettuosissimi quelli dello czar e dell'imperatore Guglielmo. Bellissimo il telegramma della regina Margherita, che dice di invocare la benedizione della provvidenza sul re d'Italia.

Cannizzaro a nome del Senato telegrafò al re: Solo conforto al recente comune dolore è la fiducia che la Maestà Vostra ispira per l'avvenire. Il Senato, dei cui sensi devoti sono sicuro interprete, implora sul Vostro capo e su quello della giovane regina, tutte le benedizioni del Cielo, augurando glorioso e lunghissimo regno.

Il re rispose: „I voti della Camera vitalizia sono giunti carissimi al mio cuore, perchè esponenti salda fede nell'avvenire. Ella che ne fu efficace interprete, voglia ancora esserlo dei miei cordiali ringraziamenti e di quelli della regina per l'affettuoso pensiero ad essa pure rivolto."

ROMA 11 (N). Dispacci dalle provincie annunciano che dappertutto per il genetliaco del re le città furono imbandierate.

A Napoli si sono fatte le salve e le navi in porto issarono il gran pavese. Nella cappella palatina della reggia fu celebrata una messa con tedeum. Nel pomeriggio si scoprì la lapide commemorativa di re Umberto.

A Fiesole, a Città di Castello, in alcuni paesi, vicini a Firenze, a Genova e in altre città, si tennero conferenze e banchetti. A Venezia si è celebrato un solenne tedeum.

MILANO 11 (N). Pel genetliaco del re gli uffici pubblici e parecchie case private sono imbandierati. Furono mandati telegrammi di felicitazione dalla Giunta municipale, dalla Deputazione provinciale, e dai circoli monarchici. In parecchi sodalizi commemorossi il defunto re.

La colonia austro-ungarica qui residente elargì lire cinquemila per la fondazione di un educatorio per scolari affetti da granulosi, che verrà intitolato Umberto I. Nel centri si suonò la marcia reale.

PARIGI 11 (N). Molte notabilità della colonia italiana si recarono all'ambasciata d'Italia ad iscriversi. L'ambasciata issò la bandiera abbrunata. Non fu fatto nessun ricevimento stante il lutto della Casa reale.

BERLINO 11 (N). In occasione del genetliaco del re Vittorio, l'ambasciatore Lanza ha ricevuto a mezzodì la colonia italiana. Stasera ebbe luogo un pranzo a cui assistette il personale dell'ambasciata.

Il comandante del 145.o reggimento fanteria a Metz e quello del 13.o ussari di Francoforte sul Meno, inviarono felicitazioni al re Vittorio.

COSTANTINOPOLI 11 (N). L'ambasciatore Pansa ricevette in forma strettamente ufficiale, stante il lutto, la colonia italiana e i capi degli istituti italiani. Lo stazionario italiano fece le salve d'artiglieria. Il comm. Pansa ricevette pure i delegati del sultano e della Sublime Porta che lo pregarono di inviare felicitazioni al re Vittorio Emanuele.

CETTIGNE 11 (N). Oggi nella ricorrenza del genetliaco del re d'Italia, ebbe luogo nella cappella di corte un *Tedeum* alla presenza delle famiglie principesche, dei corpi dello Stato e dei dignitari in grande uniforme.

LA PRIMA AMNISTIA di Vittorio Emanuele III.

ROMA 11 (N). Con odierno decreto viene concessa amnistia, per la quale cessano tutti gli effetti penali per precedenti condanne, per i reati seguenti, commessi fino alla data del presente decreto: reati di stampa, delitti contro la libertà del lavoro, delitti di duello, delitti commessi per imprudenza o negligenza o imperizia nell'arte o professione, o per inosservanza di regolamenti ed ordini di disciplina, purchè non ne sia derivata la morte o lesioni personali, furti di legna commessi nei boschi, quando il valore della roba rubata non ecceda le lire 20.

Parimenti è concessa amnistia per i delitti in cui la legge stabilisce una pena restrittiva della libertà personale non superiore a sei mesi, ovvero una pena pecuniaria non superiore a lire 1800, oppure una pena restrittiva della libertà personale ed insieme una pecuniaria le quali in complesso avrebbero una durata non superiore a sei mesi.

E' altresì concessa amnistia e cessano tutti gli effetti penali per precedenti condanne, per quasi tutte le contravvenzioni commesse fino alla data del precedente decreto, tanto penali che finanziarie, e per i renitenti alla leva e disertori.

ROMA 11 (N). Ecco le più note grazie condizionali accordate oggi: Arturo Bovini condannato dal Tribunale militare di Firenze a 30 anni di reclusione: diminuita di sei anni, Luigi Pampaloni, idem a 28 anni: diminuita di sei anni, Fusani, condannato a 25 anni, diminuita di 13 anni, Ferruccio Lecciani condannato ad 11 anni, diminuita di 3, Paolocci Narciso, condannato a 20 anni, diminuita di 5, Francesco Sommazzi, condannato ad 11 anni diminuita di 3.

ROMA 11 (N). La *Tribuna*, plaudendo agli atti di clemenza odierni, osserva che il ministero avrebbe potuto cogliere l'occasione per uscire dalle incertezze ed annunziare provvedimenti utili per i buoni, affinchè non debba dirsi che soltanto i colpevoli gioiscono del genetliaco del re.

DON CARLOS protesta contro la recente insurrezione in Ispagna.

BARCELLONA 11 (N). Il giornale *Noticiero Universal* pubblicò nel numero di ieri una dichiarazione di Don Carlos nella quale questi afferma che la recente sollevazione carlista è avvenuta contrariamente alle sue intenzioni, ed aggiunge che i promotori del movimento sono gente che agisce in mala fede. Don Carlos dichiara inoltre, ch'egli ricorrerà alla violenza, soltanto quando le circostanze lo esigeranno, riservandosi riguardo a ciò perfetta libertà d'azione. Il pretendente protesta energicamente contro le notizie inesatte pubblicate dalla stampa ed afferma infine che soltato il partito carlista potrà salvare la Spagna.

MADRID 11 (N). I giornali repubblicani pubblicano uno scritto di Don Carlos al generale carlista Moore, in cui il pretendente dice che certi individui impazienti ed indisciplinati hanno tradito nella Catalogna, per iscopi non ancora palesi, la causa carlista, per la qual cosa sarà necessario opporsi alle mene segrete di questi carlisti di dubbia fede. Don Carlos protesta contro la sollevazione organizzata contro le sue precise istruzioni; dice che gli organizzatori della stessa sono individui senza coscienza, fra i quali, per fortuna, non si trova alcun capo-partito. Don Carlos dichiara che non rinuncerà giammai ai suoi diritti, ma avrà sopratutto di mira il bene della Spagna, evitando tutto ciò che potrebbe nuocere alla sua patria. L'agitazione rivoluzionaria prolungandosi di soverchio costituirebbe un grave pericolo per l'integrità della Spagna, perchè le discordie intestine potrebbero far nascere nelle altre potenze velleità di conquiste a danno del regno spagnuolo.

UNA NUOVA ORDINANZA per l'uso della lingua tedesca in Boemia.

PRAGA 11 (N). Le *Narodni Listy* recano: Di questi giorni tutti i presidenti dei Senati di questo Tribunale provinciale in affari civili intervennero ad una seduta in cui il presidente del tribunale provinciale dott. Pally comunicò loro che d'ora in avanti in tutte anche nelle più insignificanti pratiche d'ufficio di qualsiasi specie si dovrà usare esclusivamente la lingua tedesca come lingua d'ufficio.

Nessuno dei presidenti di Senato elevò obbiezioni contro la nuova disposizione che restringe perfino le ordinanze di Prazak sull'uso delle lingue.

Secondo le nuove norme, dovranno essere fatte unicamente in lingua tedesca perfino le più insignificanti note in margine sugli atti.

Il giornale si limita a prendere atto della nuova disposizione e promette di ritornare quanto prima sull'argomento.

IL PROGRAMMA del Ministero Saracco.

ROMA 11 (N). L'on. Saracco ha compiuta la relazione al re contenente il programma del Governo, e ne fece rimettere le bozze a tutti i ministri per esaminarla ed annotarvi eventualmente in margine quanto può riguardare i rispettivi progetti. Giovedì si terrà appositamente un Consiglio di ministri per licenziare definitivamente la relazione.

Immediatamente dopo la pubblicazione pel programma ministeriale sotto forma di relazione al re si terranno diversi consigli dei ministri per discutere dell'effetto che la parola del Governo avrà prodotto e giudicare della situazione che ne risulterà sia nel paese che nel Parlamento.

In alcuni circoli si crede possibile una crisi ministeriale prima della riapertura della Camera.

LA CRISI DI NAPOLI.

NAPOLI 11 (N). L'ex-sindaco Summonte ha fatto la consegna dell'amministrazione comunale al r. Commissario Guala.

Il circolo del collegio Avvocata ha votato il seguente ordine del giorno: „Questo Circolo testimone e memore del bene fatto disinteressatamente dall'on. Casale a tutti gli elettori e cittadini del collegio Avvocata, delibera di non accettare le sue dimissioni da presidente del Circolo e di propugnare la sua rielezione a deputato.

Casale rispose con una lettera nella quale tra altro dice: „Quella che per voi è schietta convinzione di testimoni oculari e quotidiani dell'opera mia in vostro favore, sarebbe fuori di qua interpretata come colpevole condiscendenza se non addirittura come complicità." Dichiara quindi di declinare ogni candidatura sino a quando non si sarà purificato nel lavacro della verità e della giustizia.

ROMA 11 (N) Ufficiosamente si annunzia che se dall'esame degli atti relativi e successivi al processo Casale, o da qualunque altra procedura risultassero accertate le responsabilità di magistrati, essi sarebbero oggetto di misure estremamente severe.

Goluchowski. VIENNA 11 (N). Il ministro degli esteri, conte Goluchowski, è ritornato a Vienna, reduce da Budapest, dove diresse le conferenze dei ministri per la questione delle ferrovie della Bosnia.

Nella diplomazia. BERLINO 11 (N). L'ambasciatore a. u. de Szögyeny-Marich fu invitato oggi dalla coppia imperiale al *dejeuner*.

Fra lo czar ed il sultano. COSTANTINOPOLI 11 (N). Il capo della missione turca inviata a Livadia Turkhan pascià, consegnò al sultano, a nome dello czar Nicolò II, un dono prezioso. Il sultano ringraziò lo czar in via telegrafica, rinnovando le sue assicurazioni d'amicizia sincera ed immutabile.

Il Vaticano e la Francia. ROMA 11 (N). In Vaticano si è osservato che l'obolo di S. Pietro durante l'anno giubilare ha avuto una minore entrata di offerte e donativi dal ceto aristocratico francese mentre le sottoscrizioni popolari francesi sono in continuo aumento. A quanto si assicura il papa, che non nasconde le sue simpatie democratiche in Francia, sarebbe soddisfattissimo di tale coincidenza.

Un omaggio di operai alla memoria di Umberto I. ROMA 11 (N). Nel pomeriggio si fece il solenne trasporto da piazza dei Cinquecento al Pantheon della corona di bronzo che gli operai del cantiere navale del Muggiano (Spezia) inviarono per deporre sulla tomba di re Umberto. La corona fu trasportata con un carro d'artiglieria appositamente addobbato. Parteciparono al corteo varie associazione con bandiere. Una rappresentanza degli operai del Muggiano circondava il carro. Gran folla di popolo si accalcava lungo il percorso, malgrado la pioggia dirotta. La corona fu ricevuta al Pantheon dal Consiglio dei veterani.

Il monumento a Dante in Roma. ROMA 11 (N). Quanto prima verranno riprese le pratiche per la costituzione di un grande comitato, del quale sarebbe anima il senatore Pasquale Villari, per avvisare il miglior modo di raccogliere adesioni e mezzi per l'erezione di un monumento a Dante Alighieri in Roma.

La regina Margherita. TORINO 11 (N). La regina Margherita nulla stabilì ancora circa la sua partenza da Stupinigi. Non è impossibile che ritorni ancora a Venezia prima di recarsi a Roma. Ogni giorno qualcuno dei reali congiunti si reca a visitarla; specialmente assiduo è il duca degli Abruzzi.

Nessun nuovo senatore. ROMA 11 (N). Contrariamente a quanto si annunziava stamane il re non ha firmato alcun decreto di nomina di nuovi senatori.

Marina italiana. ROMA 11 (N). Si conferma che le nuove navi che saranno impostate nei cantieri di Castellamare e di Spezia verranno battezzate *Regina Elena* e *Vittorio Emanuele*.

SPEZIA 11 (N). E' giunta la divisione navale d'istruzione con gli allievi dell'Accademia navale, proveniente da Livorno.

L'equipaggio della „Stella Polare". SPEZIA 11 (N). Diretti a Cristiania partirono oggi i marinai destinati a comporre l'equipaggio della *Stella Polare* al comando del tenente Lubelli.

L'incidente Candiani-De Filippis. ROMA 11 (N). Intorno all'incidente Candiani-De Filippis, posso darvi la precisa versione ufficiale: Il 4 settembre l'ammiraglio Candiani domandò al ministero il permesso di far rimpatriare il comandante De Filippis per misura disciplinare. Il ministero accordò il permesso, chiedendo un rapporto. Ieri è arrivato tale rapporto in cui si dice che il De Filippis scrisse due lettere insolenti a Candiani. Il ministro sottopose il caso al Consiglio superiore di marina, il quale dovrà dare il suo giudizio. Poi il ministro provvederà alla punizione.

CRONACA PER TELEGRAFO

UNA RECITA a favore della moglie di Bresci.

NOVA YORK 11 (N). Iersera la polizia proibì la recita dei „Senza Patria" a favore della moglie di Bresci. Costei era presente allo spettacolo. Cinquecento anarchici accorsi alla rappresentazione furono dispersi.

I VALORI RUBATI IN VATICANO.

GENOVA 11 (N). In una perquisizione fatta presso il procuratore Pessis furono trovate nascoste nei libri altre obbligazioni riconosciute appartenenti ai valori rubati, in Vaticano, per la somma complessiva di circa 80,000 lire. Intanto l'agente di cambio Pontremoli presentò all'autorità giudiziaria altri venti „coupons" venduti dal Pessis per la somma di lire 326.

Vi sarebbero altre persone indiziate, contro le quali saranno spiccati mandati di cattura.

Tutti gli atti processuali e gli imputati arrestati saranno tradotti a Roma.

CATASTROFE FERROVIARIA 8 morti, 16 feriti.

PARIGI 11 (N). Nella stazione di Choisy-le-Roi il treno direttissimo cozzò contro un altro treno. Non si sa ancora se vi siano vittime umane. Il ministro dei lavori pubblici Baudin, è partito per il luogo del disastro.

PARIGI 11 (N). Nel disastro ferroviario avvenuto alla stazione di Choisy-le-Roi rimasero morte 7 persone e ferite 10. La locomotiva del direttissimo in arrivo da Nantes fu rovesciata. Parecchi carrozzoni andarono in frantumi. Dalla violenza dell'urto le rotaie furono spostate.

CHOISY-LE-ROI 11 (N). Il numero delle vittime della catastrofe ascende a 8 morti e 16 feriti. Il disastro avvenne in conseguenza della falsa posizione dei segnali. Sei cadaveri furono trasportati nel pomeriggio a Parigi. Fra i morti si trovano anche il macchinista ed il fuochista del direttissimo.

NAUFRAGIO. - 40 VITTIME.

NUOVA YORK 11 (N). Si annuncia in data del 10 che il piroscafo *City of Montebello* facendo rotta da Yarmouth (Nuova Scozia) per Halifax, naufragò nella baia di Tundy. Il piroscafo colò a picco. 40 uomini dell'equipaggio annegarono.

INONDAZIONI - ANNEGATI.

ORANO 11 (N). Violenti nubifragi causarono gravi danni nel territorio di Mascarat. Molte donne e fanciulli perirono annegati. L'inondazione distrusse completamente la linea ferroviaria presso Biserta.

Procedura contro un giornalista turbolento. PRAGA 11 (N). Contro il redattore d'un periodico antisemita che si stampa qui, Giuseppe Huschek, il quale col suo contegno nella sala delle assise durante il processo Hülsner, provocò più volte dei conflitti fra lui ed il presidente della Corte d'assise, fu avviata la procedura penale soggettiva.

Dopo il sequestro del numero di ieri del detto giornale, una commissione di polizia si recò nell'ufficio di redazione per farvi una perquisizione.

Due Commissioni artistiche. — ROMA 11 (N). La Commissione per l'arte musicale fu composta da Boito, De Panis, Martucci, Marchetti, Pollini e Puccini; quella per l'arte drammatica, da Franchetti, Morello, Novelli, Adelaide Ristori, Selvatico e Verga.

Il torneo schermistico di Udine.

Triestini premiati.

UDINE 11 (N). Stamane furono riprese le gare del torneo schermistico. Nel quinto gruppo del girone di spada all'italiana rimase vincitore il triestino Ottavio de Perco. Si passò quindi al girone di sciabola. Del primo gruppo riuscì vincitore Saviolo di Venezia; del secondo gruppo, Liebman di Trieste; del terzo Zanglieri di Bologna e del quarto Pallich di Trieste.

Si procedette infine agli assalti eliminatori per la classificazione dei vincitori di gruppo, della gara di spada. Riuscirono: primo Zanglieri, secondo Liebman, terzo Pallich.

Seguì la grande accademia, alla quale parteciparono maestri e dilettanti. Gli assalti più splendidi e più acclamati furono quelli Barbasetti-Tagliapietra, alla spada; Zanglieri-Liebman, alla spada; Barbasetti-De Col, alla sciabola; Liebman-Pallich, alla spada. L'assalto Zanglieri-Liebman è durato 35 minuti e sollevò fragorose acclamazioni.

I tiratori triestini si distinsero molto; furono premiati: Liebman, Pallich, Carniel e de Perco, con medaglia d'oro; Cepich con medaglia d'argento.

Stasera il comitato organizzatore del torneo offrì ai tiratori un banchetto di cinquanta coperti.

La regina Vittoria ad Abbazia.

Si vocifera con una certa insistenza che la regina Vittoria, la quale ha preso a pigione per il mese di marzo una villa a Bordighera, verrà in aprile all'Abbazia per tutto il mese.

Prossimamente anzi, il suo maggiordomo sarebbe atteso allo scopo di ispezionare e probabilmente di prendere in affitto la villa „Amalia" o la villa della contessa Hrukel-Donnersmarck.

UN' INTERVISTA *coi cinque reduci dalla Cina*

Il nostro corrispondente polese ci scrive in data 10: Nel pomeriggio mi fu possibile di intervistare i cinque reduci dalla Cina, che, come vi ho annunciato, sono arrivati a Pola stanotte, e che si trovano all'ospitale di marina a San Policarpo. Il cadetto de Boyneburg è già guarito della sua grave ferita al capo; il marinaio Triscoli è ancora fasciato per una grave ferita alla faccia, non ancora cicatrizzata e prodottagli da una palla che gli forò l'occhio sinistro, uscendo dalla guancia destra. Il cadetto Gioseffi, da Pisino, la cui famiglia trovasi a Gorizia, è rimpatriato per mal d'occhi; gli altri due, Winkler e Bacich sono quasi completamente rimessi.

I reduci mi narrarono del primo sbarco della *Zenta* e del loro arrivo in ferrovia a Pechino il 2 giugno, quando ancora i disordini non erano scoppiati; dei primi movimenti dei *boxers* che cominciarono invadendo e incendiando le chiese cristiane e uccidendo i cinesi convertiti. - „Dei *boxers* - mi dissero - sono parecchi vestiti all'europea; portano tutti calzoni attillati e hanno ai fianchi una fascia rossa e un turbante rosso in testa; una striscia rossa si scorge pure ai loro polsi. Le armi le ebbero dalle truppe imperiali che si allearono a loro. Le legazioni furono tutte contemporaneamente assalite da truppe regolari cinesi e dai *boxers*. Le truppe erano armate di fucili Mannlicher e Mauser; i *boxers*, immensamente numerosi, portavano delle lancie, spade, archi ed anche qualche fucile.

Quando la legazione austriaca venne assalita, vi si trovavano oltre all'inviato e alla sua signora, ventisette marinai della *Zenta* comandati dal decesso capitano della nave de Thomann e dal tenente Winterhalder. Il capitano Thomann, ai primi assalti, ordinò di non tirare e non si fece fuoco se non quando si udirono vicine le scariche dei cinesi. Indi, visto impossibile la resistenza, noi ci ritirammo in buon ordine, abbandonando nella legazione ogni cosa. Passammo nella vicina legazione francese, la quale era meglio protetta della nostra, che era vicina a un grande edificio cinese. Durante il passaggio venne per primo ferito il marinaio Pietrovas, dalmata, che fu colpito alle gambe. Abbandonata la legazione austriaca, i *boxers* la saccheggiarono completamente e la incendiarono. Dalla legazione francese vedevamo i palazzi e le pagode circostanti avvolte dalle fiamme. Lo spettacolo era terrificante".

— Si trovavano sicuri alla legazione francese?

— Tutt'altro; il fuoco di moschetteria era continuo e qualche cannonata aveva aperto delle larghe breccie nelle muraglie che cadevano in rovina.

— Hanno qualche fondamento le accuse lanciate dal dott. Morrison nel *Times* contro il loro capitano de Thomann?

— False e ingiuste. Tutti noi dobbiamo venerare la memoria del capitano, che in quei terribili momenti ci fu più compagno nei pericoli che comandante. Egli era dì e notte a fianco nostro con il fucile spianato. Quando si tentò di far saltare in aria la legazione, il capitano Thomann, che come più anziano aveva assunto il comando della legazione francese, fece scavare tutto intorno un fossato profondo due metri e mezzo, facendolo perlustrare continuamente per impedire qualche sorpresa agli assedianti.

— Quando venne ucciso il Thomann?

— Mentre egli stava su una feritoia col cannocchiale appuntato su un bivacco cinese, una granata scoppiando, lo colpì al petto e lo rese all'istante cadavere. La sua salma vestita in borghese venne calata di nottetempo in una fossa scavata nel cortile interno della legazione. Al seppellimento assistettero soltanto gli inviati, essendo tutte le truppe occupate alla difesa della legazione.

- Come era la vita nella legazione francese?

— Orribile, specialmente quando vennero a mancare i viveri e l'acqua. Nessuno di noi si spogliava, nè lavava ed anche il sonno era turbato da continui spari di fucileria.

Indi i reduci mi narrarono i particolari del viaggio di ritorno già noti.

All'ospitale - dissero - resteremo soltanto ancora qualche giorno, dopodichè ci ridurremmo in seno alle nostre famiglie.

A bordo del *Singapore* - mi dissero - fummo trattati fraternamente. Siamo commossi dell'accoglienza avuta a Napoli.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Le elezioni alla Società Operaia. Ieri, com'era stabilito, seguirono nella sede della Società Operaia le elezioni per la nomina della Direzione e del Comitato di revisione. Le schede furono deposte nell'urna dalle 9 ant. alle 5 pom., ora in cui, alla presenza del commissario governativo Pechotsch, la Commissione elettorale, presieduta dal gran mastro della Società signor Guglielmo Vidmer, passò allo spoglio delle schede ch'erano state deposte in numero di 589. Di queste 589 schede, 560 portavano a presidente il signor Giovanni Giorgulì. Con voti fra i 559 e i 554 riuscirono poi eletti a direttori i signori: Riccardo Calogerà, Flaminio Cavadali, Giuseppe Delfino, Giusto Marcutti, Lorenzo Marchig, Giovanni Modeńan, Carlo dott. Mrach, Sante Nepitello, Vittorio Passalacqua e Giacomo Zanuttig.

Delle 589 schede, 372 erano di color rosso e portavano stampati i nomi proposti dal Comitato elettorale; 217, invece, pure portando gli stessi nomi, erano di color verde e scritte a mano. Si diceva colà che le schede verdi partissero dal gruppo dei socialisti, i quali avevano voluto contarsi.

Per il Comitato di revisione furono deposte 510 schede, tutte compatte coi nomi dei signori: Giovanni Baldini, Carlo Callin, Giovanni De Rosa, Angelo Iermann, Pietro Rangan, Giacomo Vidrich e delle signore: Eugenia de Mottoni, Maria Nanut e Antonia Rocco.

Proclamati gli eletti, il gran mastro sig. Vidmer, compiacendosi che gli elettori abbiano votato per i candidati proposti dal Comitato elettorale, manifesta la fiducia che la nuova direzione, che è composta di persone conosciute per onestà e intelligenza, saprà dedicarsi con assidua cura al benessere sociale. Non intende però dimenticare, certo che tutti i soci condivideranno il suo parere, la cessata direzione, i cui membri in oggi si dimisero, ma che per lunga serie d'anni diedero prova della loro capacità, di disinteresse e di vera abnegazione in pro' dell'Operaia. E primo fra tutti è certo il signor Edgardo Rascovich, il quale tutto sacrificò a vantaggio della Società, per renderla prospera e grande e in via economica e in linea eminentemente popolare. Invita quindi i presenti a dare un voto di plauso alla cessata direzione e al benemerito suo presidente.

I presenti sono divisi in due gruppi: a destra i socialisti, a sinistra i liberali, fra cui le donne. Da questa parte si levano grida di plauso, mentre dai socialisti partono voci di denegazione.

Uno di essi, il signor Pittoni, chiede di parlare, e avutane facoltà, si dichiara d'accordo con le parole del sig. Vidmer per quanto concerne la nuova direzione; non così però riguardo alla cessata, poichè, dice, sarebbe un controsenso il voler negare che le sorti finanziarie della Società, per cattiva amministrazione, siano andate deperendo.

Da parte dei liberali si elevano grida di *basta! basta!* - il signor Pittoni vuol continuare, ma tutti gridano, ed il frastuono è tale che il signor Vidmer ritiene consulto di dichiarare sciolta l'assemblea.

Il signor Pittoni protesta, e i suoi aderenti mantengono per qualche tempo una vivacissima discussione con gli altri e specialmente con le donne. Però a poco a poco, senz'altri incidenti, tutti … vanno.

A favore dei pescatori. … cuzione alla deliberazione vota… Dieta dell'Istria, su proposta … Depangher, la Giunta provincial… ha inviato all'i. r. Luogotenenza … moriale invitante il Governo a … quanto prima ai competenti fattori … tivi una legge generale tendente a … una istituzione di previdenza a … della classe dei pescatori.

Il cuore dei lettori. Per … più liete le nozze di diamante de… vecchierelli Lorenzo e Antonia … ci pervennero: da Elbi, cor. 5; … caffè Fanelli, cor. 2.

Elargizioni varie. … la memoria della sorella e zia s… Calliope Czorzy la signora Elena … ciotti ed il figlio Demetrio elarg… l'Asilo per fanciulle Elisabettin…

— Nelle elargizioni pervenute … alla Comunità greco-orientale, o… strato sabato, avvenne, per svista … sizione di nome. L'elargizione … sig. Giovanni e Costantino Costi (e… per onorare la memoria della signo… Czorzy (e non Costi).

Consorzio fra … arti affini. Ieri … nella palestra della … Nuova, fu tenuta in … l'adunanza di questo Consorz… cedere alla nomina della Dir…

Assisteva quale commissario … il concepista dottor Lontschar…

Procedutosi allo spoglio de… risultarono eletti: a *presidente* … Zerqueni; a *vicepresidente*: Ca… schig; a *direttori effettivi*: Ant… Antonio Dorotea, Pietro Me… Moretti e Michele Noni; a *dire…* Francesco Bernardi, Rodolfo … Giuseppe Lenarduzzi, Francesco So… e Alessandro Zanon.

Il sig. Zarqueni, in nome proprio … altri eletti, ringrazia i consorti … prova di fiducia datagli e dice … quanto sta in lui si dedicherà con … le forze agli interessi del sodal… esorta i consortisti a coadiuvare l'… della Direzione intervenendo numer… assemblee.

Dopo ciò l'adunanza è sciolta.

Nuptialia. La gentile signorina Ge… ma Fontanella si unì ieri in matrimo… col sig. Maurizio Wolf.

I funerali della coppia suicida. Contrariamente a quanto … mava, la madre dell'infelice Arg… polin non volle che la salma del… venisse portata al campo santo, … quella del suo innamorato Ett… Perciò il funerale della giovan… verso le 8 del mattino e quello … vane Davià alle 3 pom. C… cambiamento, all'ultima or… della Campolin riuscirono … salma venne deposta su un … oro tirato da due cavalli bia… vennero deposte parecchie bel… inviate dai parenti e dalle … sventurata. Poi il corteo fu… da circa una dozzina di vet… quali avevano preso posto alcun… ed amici di casa, proseguì direttamente … cimitero.

I funerali del giovane Davià riuscir… più imponenti. Alle 3 pom. la salm… deposta su un carro azzurro-oro dell'… presa Zimolo, tirato da due cavalli bia… Sul carro vennero deposte circa 10 ghi… lande, con affettuose dediche, inviate dag… amici del defunto e dai parenti. Il carro funebre, seguito da molta gente prosegu… sino alla piazza della Barriera vecch… dove il corteo si sciolse. Poscia il carr… seguito da una ventina di carrozze, mos… alla volta del camposanto. Ai funerali de… due infelici, non intervenne il sacerdot…

Echi di furti sacrileghi. … biamo narrato dei gravi sospetti c… revano confermarsi, secondo i quali … l'Antonio Gerovatz, arrestato temp… Trieste, sarebbe stato l'autore di div… furti avvenuti nello scorso mese a Fiu… e specialmente di quelli perpetrati nel… bitazione del sig. A. Bacich, oste in … Ciotta, e nella chiesa della Madonna d… Tersatto.

Il signor Bacich venne di questi giorni a Trieste, visitò gli oggetti che erano stati trovati indosso al Gerovatz, ma non riconobbe fra gli stessi nessuno degli oggetti che furono rubati a lui.

Il Gerovatz si protesta innocente di fronte ai sospetti dell'autorità di polizia fiumana ed invece si riconosce autore dei furti che vennero commessi a Ragusa che noi abbiamo pure narrati.

L'annegato dell'altra sera fino a stamane alle 8, non era stato ancor… identificato malgrado che molte persone recassero nella camera mortuaria a S… Giusto per vederlo.

Ieri d'ordine della autorità, quella sa… venne fotografata.

Se fino a quest'oggi nel pomeriggio non sarà riconosciuta, verrà trasportata al cimitero e seppellito nel riparto ignoti.

La cattura d'un evaso dall'ergastolo. Ieri notte, verso le 2, due guardie di p. s. trasportarono all'ispettorato di Polizia un giovanotto il quale essendo un po' ubbriaco, si era sdraiato sul marciapiede della via Nuova e non voleva andarsene. L'ubbriaco era un tipo alquanto sospetto; percui l'ispettore Knapfelz, dopo aver saputo il suo nome, ch'era Francesco Noe, d'anni 28, esaminò sul registro degli sfrattati per vedere se al caso il giovanotto appartenesse a quella categoria e non avendo trovato nulla, pregò un agente di p. s. di recarsi ad esaminare il registro dei ricercati dove il Noe figurava come evaso cinque anni fa dall'ergastolo di Lubiana dove era stato relegato quale falso monetario. Quando al Noe furono svaniti un pochino i fumi del vino, venne interrogato su quella circostanza.

Il Noe sulle prime tentò di negare; ma finì col confessare tutto. Una notte, cinque anni sono, dopo aver svèlto l'inferriata della finestra della sua cella, egli si era calato nel cortile, servendosi di una fune, confezionata al momento con le lenzuola. Quando fu nel cortile, si arrampicò sul

---

GIULIO MARY — 33

IL MARITO DELL'AMANTE

(Continuaz. e fine di «Vergogne segrete»)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Non ho l'onore di conoscere altrimenti vostro figlio, e ci siamo incontrati l'altro ieri, abbastanza tardi nella serata, per la prima volta... ebbene, credo potervi affermare egualmente, credo che se invece di supplicare me supplicaste lui, questo duello avrebbe luogo malgrado le vostre preghiere... Rivolgendovi a me, signore, vi mettete in una situazione falsa... Mi riesce crudele di dovere rifiutare... Ne va della vita di vostro figlio, come della mia; egli può morire; io pure... Ma supponete, per esempio, che ceda alla vostra domanda, che invece di proseguire il mio cammino io rientri a Parigi... che invece di battermi io scappi via... Che penserà vostro figlio di una simile condotta?... Non la giudicherà più che sufficente per credermi un vile?

Sì, queste ragioni erano buone: Maurizio non poteva parlare altrimenti, ma Levigier scoteva la testa e ripeteva:

— Questo duello è impossibile... vi dico che è impossibile!

Maurizio lo compiangeva, quindi continuò senza impazienza:

— Supponete ancora che io accetti... è debito di cortesia che io vada a trovare il mio avversario che mi aspetta, per dirgli che mi rifiuto di battermi.

Sì, voi dovete far questo, mormorò Levigier.

— E quali ragioni addurrò?

— Che avete riflettuto... che non avete ragione. Siete tutti e due uomini d'onore... ciò non v'impedirebbe di stimarvi in seguito.

Malgrado la gravità della situazione, Maurizio non potè fare a meno di sorridere.

— Voi mi credete un uomo d'onore e non v'ingannate, signor Levigier; ma se facessi ciò che mi dite, vostro figlio potrebbe non essere del vostro parere. Del resto, lo vedete voi stesso, questa conversazione è durata già troppo... Il tempo passa... non voglio essere l'ultimo a giungere sul terreno... Addio!

E fece un passo verso la vettura.

Levigier si slanciò verso di lui e lo trattenne per il braccio con un gesto disperato. I suoi occhi erano pieni di lacrime.

— Pensate dunque, signor Fargeas, che è spaventevole quello che fate... Tenete in mano vostra la vita o la morte di mio figlio... lo imploro e voi rifiutate.

— Ebbene, signore, - disse Maurizio, sempre perfettamente calmo, - anche vostro figlio a quest'ora, tiene nelle sue mani anche la mia vita e la mia morte... e mio padre non viene a implorare per me... Perchè non andate a trovare vostro figlio?

Levigier scosse la testa; era giunto il momento di dire tutto.

— Ah! signor Fargeas, vostro padre, voi parlate di vostro padre... egli ignora senza dubbio questo duello... ma, anche se fosse avvertito sono sicuro che non lo permetterebbe come me, vedete...

— E perchè?

Levigier ebbe un'ultima esitazione, ma fu breve.

— Signor Fargeas, diss'egli con voce alterata, dovete ben pensare che, se sono venuto a fare questo tentativo presso di voi, è che avevo altre ragioni... più gravi di quelle che vi ho dette...

— Bisogna cominciare con queste, signore; esse non mi persuaderanno e noi avremmo acquistato tempo.

— E' che il dolore che vi cagionerò sarà terribile, signor Fargeas, e voi sicuramente mi maledirete per tutto il resto dei vostri giorni... E' che io sono possessore di un segreto che v'interessa al più alto grado... Questo segreto io non lo avrei divulgato se la fatalità, più forte di tutte le mie risoluzioni, non se ne fosse immischiata... Vo ne supplico un'ultima volta: non mi costringete a parlare... sarebbe meglio per tutti... ve lo giuro... sarebbe meglio per mio figlio, per me, per voi...

— Ciò che mi dite non fa che eccitare la mia curiosità, signore... poco fa, non volevo darvi ascolto... adesso dovete parlare!

— Sì, lo comprendo.

(Continua)

...rrivato alla sommità ... via. Da quella notte ...ppertutto e circa due ...rieste e fino a ieri fece ...nte.

...no iera sta ocasion qua, disse il ...' di conclusione, iera difizile che ...ava: son tanto cambià de quela ... scometo, gnanca i mii parenti, ...onosaria più.

...condotto in via Tigor e fra breve ... all'ergastolo di Lubiana, sua an...aborrita dimora.

...furti con iscasso. La mat... 29 ottobre u. s. Carolina Gher...ute al N. 502 di Rozzol, si re... commissariato di via Scussa a de... che il giorno precedente, durante ... assenza, un ignoto mariuolo, dopo ...egato il lucchetto di sicurezza della ...era penetrato nel suo quartiere. Po...rvendosi di chiavi adulterine e ...elli, aprì un armadio, dove, na... la biancheria, si trovava un li... al quale essa aveva deposto ...40 corone in banconote da ...rini.

...funzionario di quel cammissariato ...subito alla ricerca del colpevole e ...recchi giorni di inutili ricerche, ...nte riuscì ad agguantarlo. L'au...riuolo è un ragazzo di soli 12 ... Francesco Gherdol di Giusep... in Rozzol al N. 140, il quale ...e della danneggiata.

...missariato di via Scussa fu in... cancel... Zafutta. Il Gher... si protestava inno... ...interrogazioni del fun... confessare di essere ...re della Gherdol; ma ...aver rubato più di 50 corone ...ote da 5 fiorini.

...hè hai commesso questo furto? ...è gavevo bisogno de soldi: due ...mi me ga invità a far 'na ba... go volesto mancar. I soldi li ...in due giorni con lori due.

...ado, il piccolo mariuolo che ... dopo una solenne romanzina ...gnato ai genitori per la solita ...domestica.

*

...ricoltore Giacomo Grabogna, abi...l N. 188 di Rozzol si recò ieri al ...ato di S. Giacomo a denunciare ... sera la sua abitazione era stata ...lai ladri, i quali lo derubarono di ...olo d'argento con doppia cassa, del ... di 14 corone, di una spilla d'ar... del valore di corone 1.60, di un ...orecchini valutati 3 corone, di due ...lli di metallo giallo del valore di 2 ...orone e di un portamonete contenente ... corona e 34 cent.

...l viceispettore Prodan si recò ad assu... i soliti rilievi e constatò che il la...o esser salito su una piccola stalla ...il, sita nella campagna, introdu...una mano in un foro del telaio ...e di una lastra, aveva girato la ...a e aperto le imposte. E così ...ato nella casa.

...ato furto mediante scas...nto. Ieri notte ignoti ladri, ...rzata una finestra, penetraro...o dei signori baroni Ralli, ...corcola N. 5 e quindi, ser...scala, di una portantina da ...trovarono in un ripostiglio, ...ono fino all'altezza del mez... dopo aver spezzato l'imposta ...ver mandato in frantumi due ... imposte interne, penetrarono ...ffittoio del barone Stefano Ralli. ... essi aprirono un grande armadione ...ato, dove supponevano di trovare chi ...uale tesoro; ma rimasero delusi; l'ar...one non conteneva che una quantità ...bri e di documenti di nessun valore ...loro.

Sembra che a questo punto i ladri ...dissero del rumore e nella tema di ve...nire sorpresi, se la svignarono senza ...nche penetrare in una stanza vicina ...ve trovavasi una cassa forte contenente ...n grosso importo di denaro. Non visita...ono neppure i cassetti delle scrivanie ...ella prima stanza nei quali pure erano ...positati importi di denaro non indiffe...

...ndo, ieri mattina verso le 8, il ba... Stefano constatò il tentativo di furto ...to nel suo ufficio, mandò ad av...re il commissariato di via Scussa.

...l luogo si recarono subito il commis...o Sturm e l'ispettore delle guardie ...ichtig, i quali assunsero i rilievi di ...legge.

Ferimenti. Ieri, verso le 5 pom. si presentava alla Direzione di Polizia un ...gnore ad avvertire che un uomo era ...ato mortalmente ferito in piazza dei Ne...ozianti. Una guardia corse sul luogo e ...rovò steso a terra, in una pozza di ...angue, il carradore Antonio Marussich, d'anni 35, da Trieste, abitante in via ...bio Severo N. 16. Il funzionario adagiò ...ferito in una vettura e lo accompagnò all'ospedale, dove fu accolto nel quarto ...partimento. Un quarto d'ora d'opo, una ...rdia di piantone in via delle Bec...rie, fu avvicinata da un signore il ...e lo invitò a procedere all'arresto di ...giovanotto che camminava frettolosa...mente dirigendosi verso la via di Ri...borgo. Il funzionario infatti condusse il giovane alla Polizia, ed ivi il signore, che aveva seguito l'arrestato, raccontò che colui era il feritore del Marussich. Mentre egli stava fermo in piazza dei Negozianti in attesa che passasse il tramvai, aveva veduto il giovanotto gettare a terra il suo avversario e colpirlo alla faccia. Poscia si allontanò frettolosamente dicendo:

— Ti me volevi dar un pugno e mi te go conzà par le feste...

L'arrestato, che si qualificò per Giuseppe Pertock, facchino, d'anni 30, negò di essere stato egli a ferire il Marussich che, dichiarò di non conoscere neanche. Nondimeno fu condotto alle carceri di via Tigor.

* Stanotte verso le 2, all'ispettorato di via Scussa si presentò un giovane operaio con le vesti tutte intrise di sangue che gli sgorgava da parecchie ferite al capo. Una guardia fece salire subito il giovanotto in una vettura e lo accompagnò alla Guardia medica, ove il dottore gli riscontrò due gravi ferite di punta e taglio alla regione parietale posteriore destra, una contusione all'arco soprarorbitale destro, e il distacco della parte superiore del padiglione dell'orecchio destro. Dopo averlo medicato, il dottore inviò il ferito all'ospedale.

Il giovanotto, che si qualificò per Luigi Zock, muratore, d'anni 20, abitante in Guardiella N. 159, dichiarò che a conciarlo a quel modo erano stati due individui coi quali era venuto a contesa in un'osteria di S. Giacomo.

L'ispettore Richtig si mise subito in traccia dei feritori.

Durante il lavoro. Ieri, nel pomeriggio, il fabbro Francesco Hort, di anni 22, addetto alla stazione ferroviaria di Divacciano, accudendo al suo lavoro, rimase col braccio sinistro stretto in una pressa meccanica e ne riportò alcune gravi ferite e la probabile frattura delle ossa. Medicato colà, il Hort fu fatto salire sul treno di passaggio per Trieste e qui giunto ottenne le prime cure alla Guardia medica poi fu accompagnato all'ospedale civico.

Lesioni accidentali. La giornaliera Italia Cetolo, d'anni 17, abitante in via S. Zenone N. 9, ieri mattina alle 8 riportò accidentalmente una ferita lacera alla mano sinistra.

Ricorse per le necessarie cure alla Guardia medica.

Iersera il cameriere Alfredo Nicolini, d'anni 24, si rivolse all'infermeria Treves perchè aveva riportato una ferita al polso sinistro, tagliando del formaggio. Il signor Treves gli fasciò la ferita e lo consigliò di recarsi all'ospitale.

Rissa all'osteria. Ieri sera, alle 7 e mezzo, il bracciante Antonio Tossetta d'anni 48, abitante in via dello Squero nuovo N. 13, ricorse alla Guardia medica per la cura di una ferita al capo, che disse aver riportato poco prima in un'osteria dove era stato colpito da un tizio con un colpo di sedia.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Bagni involontari. Il pescatore Antonio Stanta, d'anni 61, abitante in via delle Mura N. 1, ieri, verso le 4 pom., nei pressi del ponte nuovo volendo passare dalla sua barca in un'altra, cadde in mare. Nonostante la sua età e la buona bevuta d'acqua di mare subita, riuscì ad afferrarsi alla barca e salvarsi. Giunto a terra, una guardia con una vettura lo condusse all'ospedale, ove lo si accolse nella prima divisione.

★ Ieri mattina, verso le 4 e mezzo, il bracciante Michele Partot, d'anni 38, abitante in via del Belvedere N. 17, mentre, in istato alquanto alticcio, passava per la riva del Mandracchio, si avvicinò un po' troppo al ciglio del molo e cadde in mare. Una guardia e un pilota trassero a salvamento il pericolante e dopo avergli fatto cambiare le vesti lo accompagnarono a casa.

Infedeltà. Il vetturale Giuseppe Cubis, abitante in via del Molino a vento N. 60, incaricava, la mattina del 5 m. c., il carradore alle sue dipendenze Carlo S., d'anni 29, abitante in via Bergamasco, di trasportare una *zaia* di sabbia in una fabbrica in costruzione in via del Farneto N. 76 e di consegnarla all'imprenditore edile signor Antonio B. Ma il S., invece, portò la sabbia in via del Veltro, dove la vendette al proprietario di una casa in costruzione. Il fatto, venuto soltanto ieri mattina a conoscenza del danneggiato, fu denunciato all'ispettorato di S. Giacomo.

Frenosi alcoolica. L'altra sera nel civico ospedale venne accolto, in preda ad un assalto di frenosi alcoolica, Antonio L., d'anni 42, ex-impiegato, da qualche tempo in pensione, perchè dedito all'alcoolismo.

All'ospedale. Ieri dovette essere accompagnato all'ospedale, dove venne accolto nel riparto dermatologico, quel ragazzino Guglielmo Cribar, d'anni 8, al quale, come riferimmo, correndo incontro alla sorella, si rovesciò accidentalmente addosso una cocoma di caffè bollente, cagionandogli delle scottature in parecchie parti del corpo.

Cadute. Il bimbo Guido Bertotti, di anni 2 e mezzo, ieri mattina giocherellando nella sua abitazione in via Concordia N. 2, cadde, riportando alcune contusioni ed escoriazioni alla faccia.

Pietro Cividini, di 40 anni, abitante in via del Monte N. 18, ieri, completamente ubbriaco, cadde e riportò una lussazione al braccio destro.

La bambina di 3 anni, Dora Scrobogna, abitante in via del Campanile N. 2, ieri, cadendo, riportò una distorsione all'articolazione della spalla destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure necessarie.

Lo scolaro Albino Bremits, d'anni 12, abitante in via Fabio Severo N. 7, ieri mattina, verso le 8, riportò per una caduta alcune contusioni alla gamba sinistra che resero necessario l'intervento del medico di turno alla Stazione centrale di soccorso.

Cave canem. Giuseppe Scheveler, d'anni 15, apprendista merciaio, abitante in via del Sapone N. 1, ieri, nel pomeriggio giuocava a rincorrersi con altri suoi coetanei, quando un cane l'addentò alla gamba sinistra.

Recatosi alla Guardia medica, gli fu fatta la cauterizzazione.

Una spina senza rose. Il signor Giovanni Castellani, proprietario della casa N. 19 di via delle Scuole nuove, denunciava ieri all'ispettorato di San Giacomo, che durante la mattina un ignoto mariuolo aveva rubato, strappandola dal suo posto, una spina dell'Aurisina che trovavasi nell'atrio della casa e che aveva un valore di 10 corone.

Eccessi d'ubriaco. Iersera verso le 7 Giacomo Papper, di 26 anni, dalla Gallizia, in un'osteria di città vecchia, ubriaco, commetteva eccessi: si levava la camicia e spezzava lastre. Chiamato Treves, accorse con tre infermieri e con una vettura trasportò l'eccedente all'ospedale.

Cronaca minima. In piazza della Barriera vecchia vennero arrestati iersera il carradore Alessandro P., d'anni 19 e Francesco D., facchino, d'anni 38, i quali furono sorpresi dalle guardie mentre si azzuffavano. Alla Polizia vennero puniti, seduta stante, il D. con 18 ed il P. con 12 ore d'arresto.

Corrispondenza aperta. — *Un ignorante.* Si possono spedire cartoline illustrate dal regno d'Italia a Trieste e da qui nel regno, affrancandole con soli 5 cent., ma bisogna avere l'avvertenza di non scrivere sotto il disegno più di quattro parole e di cancellare dalla parte della soprascritta le parole „Cartolina di corrispondenza" sostituendole con la parola: „Stampati". — *Sarno.* In tutte le primarie banche cittadine si possono depositare valori di Stato. — *A. V. Abnützung* corrisponderebbe al nostro *deterioramento.* — *Abbonato.* La battaglia di Sèdan avvenne il 1.o e la capitolazione il 2 settembre 1870. Il canale di Suez fu inaugurato il 16 novembre del 1869. — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 11.3, ore 2 pom. 18.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.3 — Oggi: Alta marea 2.28 ant., 11.42 ant. Bassa marea 6.20 pom., 7.19 pom.

Ogni giorno una. Uno sposo riceve la visita del suocero dopo un anno di matrimonio.

— Ebbene, caro genero, siete felice come speravate?

— Ah! risponde tristamente l'interrogato, quando vi domandai la mano di vostra figlia, non prevedevo che ella me l'avrebbe data così spesso sul viso!...

Teatri e Concerti.

Concerto Kubelik. L'ultimo concerto di Giovanni Kubelik fu un nuovo, clamoroso trionfo per il grande violinista. Il teatro era splendido: un pubblico elegantissimo e distinto occupava tutte le poltrone e i palchi; le gallerie erano ben popolate. Dire della tecnica meravigliosa, sbalorditiva del Kubelik, è ormai superfluo; diremo piuttosto che iersera egli ci svelò, più assai che negli anteriori concerti, elevata finezza d'interpretazione e intensità comunicativa di espressione e di sentimento. Ciò specialmente nel secondo tempo del *Concerto in re min.* del Wieniawski, nel *Preludio* di Bach, nell'*Introduzione e rondò capriccioso* di Saint Saëns e nell'appassionata Elegia dell'Ernst.

Il programma, che si apriva con Wieniawski, doveva chiudersi con Wieniawski, in cui Kubelik è re, assoluto ed indiscusso. Ma il programma propone e il pubblico dispone. E quando il pubblico, a concerto finito, si pianta lì e applaude, e grida e acclama, decisamente risoluto a non andarsene, bisogna bene che il concertista si arrenda. Perciò il Kubelik, che aveva già regalato fuori programma l'*Elegia* dell'Ernst, sonò ancora i *Palpiti* di Paganini, nei quali fu delizioso per suggestiva dolcezza di canto e sublime per la scintillante purezza dei *doppi flautati*; e infine eseguì un brano di autore ungherese - il cui nome irto di consonanti non oseremmo scrivere a memoria - brano irto di così complicate difficoltà da fare il paio con le variazioni di Paganini sull'inno inglese, per rappresentare il *non plus ultra* dell'acrobatismo nella tecnica.

Il saluto del pubblico al giovane e portentoso violinista toccò le più alte vette dell'entusiasmo. Kubelik ricomparve infinite volte al proscenio fra deliranti acclamazioni: dall'alto scendevano su lui in fitta pioggia fiori e corone di lauro; le signore sventolavano i fazzoletti, gli uomini agitavano i cappelli, ed egli, sempre tranquillo e composto, col suo viso serio, col suo passo misurato, andava e veniva, s'inchinava gravemente, con una calma imperturbabile, che non può essere nè indifferenza nè posa, ma certo in lui è natura.

Fenice. Ieri folla straordinaria ad entrambe le rappresentazioni. Di giorno fu applaudito il *Boccaccio*. Alla sera poi la nuova operetta *I saltimbanchi* ebbe confermato il caloroso successo d'applausi della prima rappresentazione. Venne replicato il quartetto dei „girovaghi". I maggiori applausi toccarono alla sig.na Juanita Many, che sostiene con molta finezza la parte di *Susanna* ed alla Ronzecchi-Barbetti. Il lepido Maresca fece ridere assai con le sue scappate comiche ed i suoi lazzi. Bene anche gli altri. Ottimamente l'orchestra ed i cori. Molto ammirato lo splendido allestimento scenico.

Questa sera, a prezzi normali, terza rappresentazione.

Filodrammatico. Folla enorme a tutte e due le rappresentazioni di ieri. Alla rappresentazione diurna una vera fioritura di bambini; e risate rumorose scroscianti agli esercizi del giocoliere maldestro Billward. Applausi calorosi ottenne il maraviglioso ercole Rasso, accolto da un ben nutrito saluto al suo presentarsi, nonchè tutti gli altri bravi artisti.

Il programma attuale verrà svolto ancora per quattro giorni, cioè fino a tutto giovedì. Venerdì programma nuovo con speciali attrattive.

Armonia. La seconda serata del Cumberland, che doveva tenersi ieri sera, fu sospesa all'ultimo momento senza alcun preavviso nè comunicazione di sorta. Perchè? - Mistero.

In verità ci sembra che questo si chiami trattare il pubblico un po' troppo con disinvoltura.

Stagione d'opera al Filodrammatico. - A quanto ci consta, l'impresa del teatro Filodrammatico sarebbe intenzionata di allestire per la ventura Quaresima una stagione lirica.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FENICE - Compagnia italiana di operette e fèeries Maresca-Raineri - (ore 8) - «I saltimbanchi», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia di varietà italo-franco-americana - (ore 8) - Rappresentazione.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arc Carlotta" da Venezia con 37 passeggeri, „Ettore" da Smirne scali e Fiume con 3 passeggeri; il piroscafo inglese „Flaminian" cap. F. Dexter da Liverpool e Ancona con 1 passeggero, il piroscafo italiano „Solferino» cap. C. Gravone da Marsiglia scali e Ancona con 13 passeggeri; il piroscafo a. u. «Barossa da Fiume, il bark italiano «Zelinda« capitano C. Cassa da Rovigno; e gli scooners ellenici „Agios Cristoforos" cap. Skintis da San Nicolò di Candia e „Agios Georgios" capitano G. Momicos da Sira.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Anna" in viaggio da Rangoon per il Brasile dopo essersi rifornito di carbone a Port Natal riprese il suo viaggio, l'„Auguste" da Nuova Orleans per Brema dopo essersi rifornito di carbone a Newport News e ultimò il suo viaggio ed è atteso a Brema il 15 corr.; l'„Emilia" da Amburgo partì il 10 corr. da Tsingtau per Taku, il „Federica" a Manilla a disposizione della repubblica degli stati uniti del Nord, il „Jenny" in partenza da Taku per Macassar via Otaru (Giappone), il „Lodovica" partirà il 15 corr. da Neufarhwasser per Filadelfia, il „Lucia" partito il 9 corr. da Singapore per Giava dove caricherà per Kobe, il „Marianne" partì l'8 corr. da Cardiff per Hongkong, il „Miramar" da Odessa per Rotterdam proseguì il 3 da Algeri, il „Nina" da Cardiff per Sassebo (Giappone) proseguì da Porto Said, il „Ragusa" sotto scarico a Londra, il „Teresa" partito da Duglas per Newport News, il nuovo piroscafo „Margherita" varato il 5 corr. in Inghilterra, il 24 corr. partirà per il suo primo viaggio.

La nave „Orpheus" cap. Dminach partì il 5 corr. da Autofagasta (Chili) per Trieste via Calata Buena, la nave „Deveron" cap. Hreglich in viaggio da Iquique (Chili) per Trieste.

Bastimenti arrivati. Mercoledì scorso arrivò felicemente a Cape-Town il bark italiano „Castello Dragone", capitano Schiaffino, proveniente da Swansea.

— Proveniente da Albany (Australia) da dove era partito il 19 luglio, arrivò il 9 corr. a Holyhead, di rilascio per Liverpool, il bark „Hawkesbury", capitano Bolgiano.

Sinistri marittimi. Il piroscafo „Parana", partito da Buenos Ayres per Londra la sera del 7 corr., s'investì sopra una pericolosa scogliera nei paraggi di Lobos. Nel fianco fino alla colomba in direzione della stiva N. 2, si produsse una larga apertura, dalla quale uscì buona parte del carico.

Anche gli altri magazzini furono invasi dall'acqua.

Ove il piroscafo non si rompa maggiormente, una parte del carico sarà ricuperabile, e già 400 tonnellate ne furono ricuperate negli aleggi.

— Il piroscafo inglese „Amargillys", in viaggio da Shields per Savona, naufragò nelle vicinanze dell'isola Ouessant. L'equipaggio riuscì a salvarsi ad eccezione di due uomini che miseramente annegarono.

— Il bark inglese „India", in viaggio da Newcastle, naufragò in seguito ad abbordaggio con un piroscafo rimasto sconosciuto. Tre uomini dell'equipaggio annegarono; gli altri poterono salvarsi e approdarono a Cherbourg.

— Il piroscafo russo „Nicolai", che si era incagliato presso Eupatoria, con l'aiuto di un piroscafo potè disincagliarsi e senza danni apparenti proseguì per Sebastopoli.

— I piroscafi „Pretoria" e „Fürst Bismark" che si erano arenati nello Schulau, furono rimessi a galla e proseguirono la loro rotta.

Falso accrescitivo

Recitando l'ufficio fra Pasquale
Mormorava un *normale*,
Ma nella devozione tutto assorto,
Quel *normal* troppo corto
Il santo fra Pasquale aumentò,
E in pesce il tramutò.

D. D.

Spiegazione del giuoco precedente
MATTO, MATTONE

Stampato ... Stabilimento Tipografico ... „Il Piccolo" ... Trieste

GIACOMO LENARDON

dopo lunghe sofferenze spirò questa mane, alle ore 6, munito dei conforti religiosi.

I desolatissimi figli **Antonio, Ambrogio, Ferdinando** e **Giuseppe**, la sorella **Anna**, unitamente alle nuore, a nome pure degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Lunedì 22 corr., alle 3 pom., partendo il convoglio dall'Ospedale di S. Maria Maddalena.

Trieste, 11 Novembre 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

ENRICO VERONESE

cessò di vivere Venerdì mattina 9 corrente, in Alessandria d'Egitto.

La desolata consorte **Eugenia** nata **Vram**, i figli **Menotti** e **Clelia**, dànno il triste annunzio ai congiunti ed agli amici.

†

Carolina de Angermayer-Rebenberg

nata **de Barisani,**

spirò oggi alle due pomeridiane, dopo lunghissime sofferenze.

La desolata figlia **Anna** maritata **Salem**, in nome di tutti gli altri congiunti, ne porge il triste annuncio, con preghiera di essere dispensata dal ricevere visite di condoglianza.

TRIESTE, 11 novembre 1900.

Pregasi considerare il presente quale diretta partecipazione

Primaria Impresa **ZIMOLO**, Corso **41**

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Ricercansi artisti fabbri per lavoratorio in Dalmazia. Offerte Leone Paparella, Zara.

Persona pratica articoli moda ricercasi perchè assuma in consegna negozio fuori Trieste depositando cauzione garantita. Buone condizioni paga. Interessamento utili. Offerte dettagliate sotto «Consegna» al Piccolo. 165

Ricercasi una onesta bambinaia. Indirizzo al Piccolo. 5637

Ricercasi brava garzona sarta. Via Farneto 27 A, primo, porta 14. 194

Cerco garzona sarta donna. Via Torrente 24, secondo. 190

Impiegato giovane conoscitore lingue straniere ricercato da casa spedizioni di Venezia. Offerte con referenze «Casa spedizioni» fermo posta Venezia. 167

Ricercasi un mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 181

Giovane droghiere libero militare, cerca posto. Offerte pregasi dirigere sub «Droghiere 2» Piccolo. 180

Brava stiratrice a lucido, camicie sei soldi. Via Madonnina N. 14, primo, porta 6. 188

Ragazzo mezzo facchino per magazzino olio ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 185

Impiegato primaria Ditta, disponendo otto ore giornaliere offresi corrispondente francese-italiano, amministratore, posto fiducia. Gentili offerte «Instancabile» Piccolo. 11

Corrispondente francese-italiano, pratico piazza, offresi verso mitissimo stipendio, essendo già occupato alcune ore. Offerte «Illico» Piccolo. 11

Agente manifatture (dettaglio) trova prontamente posto, preferenza conoscenza tedesco. Offerte Piccolo, sub L. D. 4999

Amministrazioni Stabili, dal 20|0 in poi, assume persona di fiducia. Offerte sub «Amministratore» al Piccolo. 3677

Ragazza offresi lavori domestici alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 8773

Praticante buona famiglia con ottime referenze, che conosca la lingua tedesca, troverebbe occupazione, con contribuzione, a Venezia casa commerciale. Scrivere «Commerciale 20» fermo posta Venezia. 197

ISTRUZIONE

Lezioni velocipede primo Velodromo triestino, via Fabbri. Abbonamento fior. 3 con custodia macchina. 3101

Signorina maestra impartisce lezioni lingua italiana e tedesca a fanciulle. Indirizzo Piccolo. 79

Ginnastica Istituto privato Col giorno 15 corr. verranno aperte nuove Sezioni: Ortopedica, adulti, signori e particolari, iscrizioni. Via Pondares N. 1, ore 7-8 pom. 173

Scuola Gmeinböck italiano-tedesca. Accettansi sempre scolari anche mezza intera pensione. Mercato vecchio 3. 202

Professore di francese ed arabo impartisce lezioni a privati o eventualmente anche presso collegii, condizioni da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 184

Signorine! e Signori adulti istruzione danza Giovedì-Lunedì ore 5 1|2, iscrizioni e abbonamenti giornalmente. Autorizzata scuola Chiozza 5. Pietro Medeuno. 199

AFFITTANZE

Inglese distinto cerca stanza ammobiliata pressi cantiere S. Marco. Offerte a Piccolo sub «Inglese». 183

Affittasi stanza ammobiliata in campagna, vista al mare, pressi cantiere S. Marco. Indirizzo al Piccolo. 144

Affittasi Acquedotto stanza ammobiliata con ingresso quasi libero, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 126

Affittasi prontamente quartiere di 3 stanze, cucina, IV piano. Via Carintia 8. 3725

Affittasi magazzino posizione centrica adatto osteria o deposito vini. Degano, Corso 20 pianoterra. 201

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Androna Moro 2, II. 182

D'affittare due stanze eventualmente una stanza con comodo di cucina, acqua, gas. Piazza Legna 1, II, sinistra. 198

COMPERE E VENDITE D'OCCASIONE

Ricerco carro quattro ruote usato. Deposito vini dalmati, via Geppa 12. 167

Ricercasi cane di guardia. Offerte «Cane» al Piccolo. 8772

Vendesi un tornio legno, una volante. Via Alighieri 1. 181

Vendesi bicicletta da signora quasi nuova, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 4981

Stabile esente imposte rendita 10 0|0 vendesi. Degano, Corso 20 pianoterra. 201

Mobili! Grandiosa Esposizione palazzo Diana piazza S. Giovanni, stanze opache, complete, matrimoniali e pranzo, prezzi eccezionali. Dalla Torre. 130

Pianoforte buonissimo vendesi fiorini 80, Acquedotto 31 piano III sinistra. 4980

Ottima terra per giardini circa 150 zaie, da vendere. Alberto Faber, via Tesa 10 A. 4991

Mandolino palissandro nuovissimo, lavorato mosaico soltanto fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 14

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrita chiave inglese dalla via Galleria Municipio. Pregasi portarla Piccolo. 202

Portamonete contenente cinque fiorini smarrito dalla via S. Antonio, Barriera. Pregasi portarlo Piccolo. 196

Crocetta smarrita osteria via Scorzeria 8, fu rinvenuta attendesi proprietario. 195

Smarrito orologio smalto nero con catenella argento, passeggio Barcola, mancia. Indirizzo Piccolo. 187

DIVERSI

Sabato 6 1|2 la vidi lavorare riferisca se mi osservò c 193

Signorina Lina sospenda andata ospitale trovomi Pola, istessamente obbligato ringraziola. P.....o 5633

Per estendere industria bene avviata, ricercasi capitalista o socio disponga 30-40.000 fiorini, utili 10 0|0 garantiti. Offerte sub «10 0|0» al Piccolo. 123

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

Assicurazione contro perdite derivanti da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Francobolli compro-vendo, cartoline illustrate. Cartoleria Trevi, via Nuova, dirimpetto palazzo Salem. 186

Nuovo arrivo prugne secche Bosnia, tè cinese, cacao, marsala primissima. Drogheria Arturo Fazzini, Acquedotto 13, angolo via Gelsi. 157

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 4657

Fiori e piume, vendita via Artisti 8, Laite. 4282

Spedizioni postali in eleganti cassette originali da 5 chilogr. prugne Bosnia superiori, assume Drogheria Arturo Fazzini, Acquedotto 13 angolo via Gelsi. 157

Colori acquarelli in tubi e solidi, colori in tubi ad olio, pastelli ed ogni articolo per belle arti. Drogheria Arturo Fazzini, Acquedotto 13, angolo via Gelsi. 157

Trieste Il Rimedio contro i reumatismi preparato dai farmacisti R. e G. Godina - farmacia alla Madonna della Salute - via S. Giacomo in Monte N. 7, trovasi in tutte le farmacie. Prezzo di una bottiglia cor. due. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette, verso rivalsa, o previo invio di cor. 7.20. 4696

Trentino Il Rimedio Godina contro i reumatismi trovasi nella farmacia Zamboni-Spiazzo. 4696

Gorizia Il Rimedio Godina contro i reumatismi trovasi nella farmacia Cristofoletti. 4696

Fiume Il Rimedio Godina contro i reumatismi, trovasi nella farmacia Prodam. 4696

Avviso ogni mio magazzino mobili via Madonna mare sta scritto Langemantel, attenzione quei senza nome non sono miei. 8754

Capelli grigi. Tintura ristoratrice, innocua, ridona colore naturale. Farmacia Cibei (Lussinpiccolo) (Trieste): Farmacie Zanetti, Picciola, Serravallo, (Fiume) Catti, Prodam. 5633

Pelle Bacia creme-violette farmacia Rovis, presso principali parrucchieri, profumieri. 4409

Domandate sempre vino ferruginoso del farmacista Piccoli in Lubiana ed avrete un rimedio veramente efficace. 30121

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8679

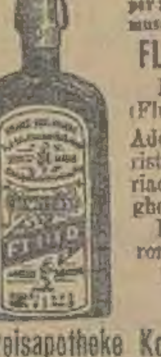
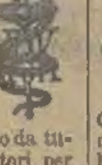
ACQUISTEREBBESI
da prima mano
ogni specie d'antichità bene conservata. Offerte a **Carlo Wilfert, Scultore Eger, Boemia.**

Dott. SIGISMONDO METH
già operatore della clinica ostetrica del cons. aul. **prof. DE BRAUN**, di Vienna
Specialista per ostetricia e malattie muliebri
Riceve dalle 2 1|2-4
Per poveri dalle 4-5 gratuitamente
Via del Fontanone 9, I p.

Signori!
Ho ricevuto 5000 CAMICIE da uomo, finissime, di ultima moda, bianche, colorate, di piquè, ecc. Invito perciò i signori a visitare il mio salone. Camicie bianche f. 1.15-130, pieghettate 130-145. Camicie Secession da ballo e teatro f. 2.25. Provare con un pezzo solo, per convincersi della bontà del genere.
E. ROTTENBERG
Salone di moda - Via Caserma N. 1, I p.

FRANCESCO CILLIA
Specialità inglesi
già Corso N. 6
ora VIA S. NICOLÒ N. 28
— VENDE —
PER CESSAZIONE DI COMMERCIO
Linoleum e Cerate per pavimenti
Cerate da tavoli - Galosce - Lana per calze - Maglierie - Profumerie
e molti altri articoli
A PREZZI RIDOTTISSIMI.

„Foncière"
Stabilimento di Assicurazione di Pest
Fondato nel 1864
(Capitale interamente versato Cor. 4 Milioni)
Assume Assicurazioni, oltre ai rami:
Incendi, Trasporti, Accidenti e Vita
anche
Contro il furto per iscasso
a convenienti premi e condizioni.
Schiarimenti ed informazioni presso l'Amministrazione Generale
JOHN POLLAK
Piazza Negozianti N. 2, p. I.
Telefono N. 888. (30595)



Antico unguento dietetico per rinforzare i tendini e i muscoli del corpo umano.
FLUIDO KWIZDA
Marca serpente
(Fluido per touristi)
Adoperato con successo da turisti, ciclisti o cavalcatori per riacquistare le forze dopo lunghe gite.
Prezzo bottiglia intiera corone 2.¹/₂, bott. cor. 1.20.
Genuino in tutte le farmacie.
DEPOSITO PRINCIPALE
Kreisapotheke Korneuburg, pr. Vienna.

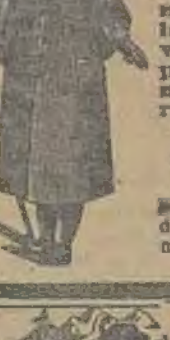
SMARRITO
negli scorsi giorni
uno rologio d'oro da signora
Trattandosi di una cara memoria, si darà a chi lo porterà all'ufficio del **Piccolo**
una generosa mancia

Deposito Vini Dalmati genuini
delle proprie cantine
caldamente raccomandabili alle famiglie, come pure ai signori osti e trattori.
PAOLO PETRICH
N. 12 Via Geppa N. 12

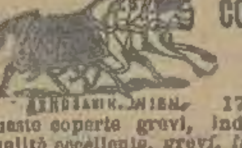
Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **15 Nov.** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. in affari civili in Trieste.
10 a. via Boschetto 34, suppellettili,
10 a. S. Maria Madd. sup. 86, cavalli,
10 a. via del Toro 2, suppellettili,
10 a. via Giulia 27, suppellettili, macchine da cucire e lampade,
10 a. via S. Giovanni 9, arredi da negozio, vernici, colori e diversi,
10 a. Corso 5, manifatture,
10 a. via Rossetti 2 e via Acquedotto 20, arredi d'osteria e suppellettili.

„La trovo ottima acqua purgativa"
scrive il Prof. Gius. LAPPONI, medico di S. S.
E diffatti per la sua azione sicura e blanda
l'acqua purgativa
Marca Palma
della sorgente di Loser János
è la migliore nella: stitichezza, la gotta, l'obesità, affezioni emorroidarie e le indisposizioni causate dalle irregolarità intestinali, quali: inappetenza, nausee congestioni del cervello ecc.

In vendita nelle farmacie e drogherie
Prop. Loser János Budapest
Fornitore della Corte I. e R.


VERI
Loden Tirolesi
per signore e signori nuovissime stoffe di lana per vestiti, Hawelocks, Mantelli da pioggia e nuovissimi baveri per signore si compera ai prezzi più convenienti presso
KARL KASPER
Innsbruck 8.
Catalogo gratis campioni di **Stoffe Loden** unitamente al listino prezzi per **Hawelocks.** (30|68

Rudolf Baur
INNSBRUCK
—
Esportazione di **vere stoffe** di **Loden** delle **primarie fabbriche del Tirolo**
RICCO CAMPIONARIO
presso il Rappresentante generale per Trieste, Fiume, Gorizia, Istria, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina e Montenegro
BRIZIO DONATI, TRIESTE
Via del Fontanone 26

Sono facoltizzato di vendere a metà prezzo i resti esistenti delle riunite fabbriche di coperte
Offro perciò:

COPERTA da cavalli per l'inverno
nelle dimensioni 170×130, 200×150.
Queste coperte grevi, indistruttibili, sono di qualità eccellente, grevi, fanose e morbide con bordure colorate, possono essere adoperate anche come coperte da letto e si vendono a prezzi irrisori. Coperte da cavalli per l'inverno grigie, di lana, qualità A, Corone 4, qualità B, inglesi Corone 5; qualità C, doublè di lana, per carrozze signorili e fiacre. Grandezza 150×200, finissime, Corone 7.50 al pezzo. Spedizione pronta verso rivalsa. Non convenendo, a richiesta viene restituito l'importo. Indirizzo: **Abth. XI, M. RUNDBAKIN, Vienna IX, Berggasse 2**

Gratuitamente
Campioni e prezzi correnti del suo vero
Liquore stomatico di erbe
DIAVOLO BRANDY
il quale promuove la digestione e aumenta l'appetito, spedisce la
Fabbrica specialità Liquori
FRIEDRICH KAFKA, Přibram
Rappresentante generale: LUCIANO MASERATI, Trieste, via Giulia 11.

Cerotto cauciuk salicilizzato di BAYER
mezzo razionale per guarire completamente, senza pericolo nè dolore
Calli, occhi pollini, indurimento della pelle.
Una busta di questo eccellente cerotto con istruzione esatta costa 30 soldi; in provincia 35 verso **invio dell'importo in francobolli.**
Ordinazioni alla **farmacia «Zum Römischen Kaiser», Vienna, Stadt, Wollzeile 13, Ugo Bayer,** farmacista. 29178